

FORMAT PROGETTO REGIA DIRETTA

<i>GAL</i>	<i>LA CITTADELLA DEL SAPERE</i>		
<i>STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE</i>			
<i>AMBITO TEMATICO</i>	<i>INTERVENTI TRASVERSALI</i>		
<i>AZIONE</i>	<i>4.1.1.</i>	<i>CODICE</i>	<i>19.2</i>
<i>MISURA PSR DI RIFERIMENTO</i>		<i>CODICE</i>	<i>19.2.A</i>
<i>AZIONE SPECIFICA LEADER</i>		<i>CODICE</i>	<i>19.2.B</i>
<i>PROGETTO</i>	<i>MISURAZIONE MULTIDIMENSIONALE DEL BENESSERE</i>		<i>CODICE</i>
<i>IMPORTO PROGETTO</i>	<i>120.000</i>	<i>DI CUI QUOTA PUBBLICA</i>	<i>120.000</i>
<i>MODALITÀ ATTUATIVA</i>	<i>REGIA DIRETTA</i>	<i>BENEFICIARIO</i>	<i>GAL</i>

Finalità ed obiettivi

(Descrivere le finalità e gli obiettivi del progetto, che devono risultare coerenti con le finalità generali dell'azione di riferimento e complementari/integrati con gli altri progetti della stessa azione, di altre azioni del medesimo ambito tematico.

*Nel caso di **azione trasversale**, va descritta la coerenza con le finalità generali delle SSL, nonché la complementarità e l'integrazione con le azioni ricadenti negli ambiti tematici in esse definiti)*

L'area del comprensorio del GAL si trova oggi in un momento storico cruciale per il rilancio e l'intrapresa di percorsi di sviluppo sostenibile. Il territorio infatti si caratterizza per elevate potenzialità di sviluppo legate alla ricchezza del proprio patrimonio ambientale e culturale e della radicata tradizione agricola, artigianale e gastronomica, mantenute vive dal forte senso identitario e di appartenenza della popolazione locale.

Tuttavia, alcune debolezze strutturali legate alla frammentazione territoriale, al tessuto imprenditoriale, all'isolamento di alcune zone e ai trend demografici di invecchiamento e spopolamento ostacolano tali potenzialità di sviluppo e di miglioramento della qualità della vita delle comunità locali. Oggi questa area ha davanti a sé maggiori possibilità e strumenti per cogliere queste opportunità grazie agli interventi a valere sulla Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader" del PSR 2014/2020 della Regione Basilicata e ai fondi della Strategia Nazionale Aree Interne dell'Agenzia per la Coesione Territoriale del Governo italiano.

Risulta dunque essenziale che gli enti locali e gli attori del territorio definiscano una visione di sviluppo sostenibile unitaria al fine di portare avanti e coordinare un percorso di medio termine in grado di rafforzare le competenze esistenti e migliorare la qualità della vita socio-culturale dell'intera area.

A tale proposito, l'adozione di un sistema multidimensionale di misurazione del benessere consentirà una lettura ampia e comprensiva del territorio, ponendo al centro dell'analisi le dimensioni economiche, sociali e ambientali del benessere dei cittadini. La misurazione multidimensionale del benessere di un determinato territorio si caratterizza, infatti, come strumento di dialogo e interazione tra cittadinanza e amministrazione pubblica all'interno di un processo basato su partecipazione, innovazione, inclusione e rigorosità scientifica.

La BES consentirà, inoltre, all'area oggetto di interesse di inserirsi all'interno di un cambio di paradigma di respiro nazionale e internazionale che è già in atto e che ha portato alla creazione di molteplici iniziative che mettono al centro delle politiche e dell'analisi lo sviluppo sostenibile e il benessere multidimensionale dei cittadini, tra cui l'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (sottoscritta anche dal Governo italiano), l'iniziativa BES – Benessere Equo e Sostenibile dell'Istat-Cnel, il Better Life Index dell'OCSE e l'iniziativa GDP & Beyond di Eurostat (Commissione Europea).

Contenuti tecnici

(Descrivere i contenuti tecnici del progetto definendo e descrivendo le attività da svolgere e le eventuali fasi in cui tali attività sono articolate.

Come previsto nella scheda di misura (par. 8.2.15.3.3.1. Descrizione del tipo di intervento), si tratta di azioni immateriali di carattere collettivo, e con potenziale ricaduta sull'intero territorio, derivanti dalle precedenti esperienze LEADER, ma anche di nuova concezione, non rientranti tra le misure/sottomisure/operazioni del PSR e/o del Reg. (UE) N. 1305/2013, purché espressamente finalizzate

al raggiungimento degli obiettivi previsti nelle SSL e coerenti con gli ambiti tematici scelti.

Rientrano tra queste anche le azioni trasversali finalizzate alla formazione del capitale umano, al trasferimento di tecnologie e conoscenze, alla diffusione dell'ITC.

Le attività previste nel progetto vanno puntualmente descritte, per ciascuna eventuale fase di articolazione del progetto, evitando, con l'eccezione di eventuali fondi finalizzati a facilitare l'accesso al credito, qualsiasi duplicazione, anche parziale, di attività già realizzate, dallo stesso GAL o da altri soggetti, sullo stesso territorio.

Se si tratta di studi, bisogna dimostrare l'inesistenza di studi analoghi sul territorio in esame e, laddove ci si riferisce a studi già effettuati, va dimostrata la necessità di un loro aggiornamento.

Tutti gli studi, inoltre, devono essere funzionali alla realizzazione di altri progetti previsti all'interno del Piano di Azione in forma sintetica.

I dati utilizzati in questa fase devono riportare le fonti di riferimento per consentire di verificarne la veridicità.)

Il presente progetto si propone di misurare il livello di benessere che caratterizza il comprensorio, utilizzando metodi statistici multivariati.

Specificamente, si definirà uno schema teorico di base per definire con chiarezza e precisione il fenomeno multidimensionale oggetto di ricerca e per identificarne le sub-componenti relative alla sfera economica, sociale ed ambientale.

Si effettuerà quindi una prima scelta delle variabili che possono considerarsi come sintomi del benessere del comprensorio, affrontando e trattando anche il problema dei dati mancanti.

La tappa successiva consisterà nell'analisi unidimensionale di ciascuna variabile e individuazione degli outliers univariati e bivariati.

Dopo le suddette operazioni di data cleaning delle informazioni disponibili, si otterranno vari indicatori sintetici che possono essere assunti quali misure d'una variabile latente sottostante: il benessere. (Joint Research Centre of European Commission, 2008). Si costruiranno, quindi, indicatori sintetici.

Analogamente alla povertà, il benessere è un concetto che può essere tradotto più efficacemente in termini di grado di appartenenza (nel nostro caso del comprensorio oggetto di indagine), rispetto ad una semplicistica classificazione dicotomica: con benessere, senza benessere. Dopo aver definito, in base a ciascuna variabile, il livello di appartenenza al sottoinsieme di quelle "benestanti", si proporranno diversi criteri di aggregazione per ottenere un indice composito.

A seguire, i dati rielaborati confluiranno nel Rapporto di misurazione del benessere; lo stesso verrà, quindi, divulgato al territorio.

Risultati attesi

Descrivere i risultati attesi dall'attuazione del progetto in relazione alle sue finalità generali, con particolare riferimento ai possibili risultati economici, occupazionali e sociali.

L'opportunità per il comprensorio del GAL è dunque quella di essere una delle prime in Italia ad adottare un sistema multidimensionale di misurazione del benessere quale strumento di supporto nelle seguenti attività:

- **Comprensione del territorio.** Un'analisi multidimensionale del benessere della popolazione e del territorio consente di aumentare la base informativa e conoscitiva dello stesso. Tramite questo strumento, infatti, sarà possibile avere un quadro più dettagliato e trasversale della società, delle sue caratteristiche principali e delle differenze che intercorrono tra le diverse zone. Questo elemento costituisce un passaggio fondamentale per l'identificazione delle aree prioritarie di intervento e dunque per la creazione di politiche che siano quanto più rispondenti ai bisogni effettivi della popolazione.

- **Elaborazione di politiche integrate.** Adottare uno sguardo olistico nella pianificazione di politiche consente di superarne la frequente settorialità e di aumentarne l'efficienza e l'efficacia, fornendo una base conoscitiva solida che potrà essere utilizzata per ridurre sprechi e inefficienze, fornendo una risposta mirata e integrata a quelle che sono le necessità della popolazione.

- **Monitoraggio e valutazione.** Un sistema multidimensionale di misurazione del benessere consente di monitorare e valutare il progresso e l'efficacia delle misure implementate, diventando uno strumento utile per valutare i risultati realmente raggiunti e, di conseguenza, indirizzare le successive azioni di sviluppo locale.

- **Partecipazione.** La misurazione del benessere trova uno dei suoi pilastri fondamentali nella partecipazione della popolazione che deve concorrere, assieme a un nucleo di esperti, all'identificazione di quelle che sono le componenti costitutive del benessere e che possono variare molto a seconda del contesto sociale o territoriale di riferimento.

- **Accountability e trasparenza.** La misurazione multidimensionale del benessere, opportunamente comunicate, possono costituire un solido strumento di accountability e trasparenza dell'amministrazione nei confronti dei suoi cittadini, in un momento in cui la cittadinanza e la società nel complesso richiedono una sempre maggiore accessibilità alle informazioni. Inoltre, questo processo contribuirà alla costruzione dell'identità e del senso di appartenenza al territorio, aumentando la visibilità dello stesso e responsabilizzando le amministrazioni locali nei confronti dei cittadini.

Fasi di articolazione del progetto

Se il progetto prevede l'articolazione in più fasi, per ciascuna di esse devono essere descritti i contenuti operativi ed elencate le attività previste, coerentemente con la sottomisura di riferimento.

Le fasi in cui si articola il Progetto sono le seguenti:

- 1. SENSIBILIZZAZIONE SUL TERRITORIO E COSTRUZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE**

2. RILEVAZIONE DATI
3. ELABORAZIONE DEL RAPPORTO DI MISURAZIONE DEL BENESSERE
4. DIVULGAZIONE E DIFFUSIONE DEL RAPPORTO DI MISURAZIONE DEL BENESSERE

Descrizione delle attività

Le attività previste nel progetto vanno puntualmente descritte, evitando qualsiasi duplicazione, anche parziale, di attività già realizzate, dallo stesso GAL o da altri soggetti, sullo stesso territorio.

Se si tratta di studi, bisogna dimostrare l'inesistenza di studi analoghi sul territorio ricompreso dalle SSL ovvero, laddove ci si riferisca a studi già effettuati, ne va dimostrata la necessità di aggiornamento.

Tutti gli studi, inoltre, devono essere funzionali alla realizzazione di altri progetti previsti all'interno del Piano di Azione in forma sintetica.

È ammissibile il finanziamento di uno studio non direttamente collegato ad altri progetti del Piano di Azione, solo se tale studio riveste importanza strategica e comporta benefici per tutta l'area.

I dati utilizzati in questa fase devono riportare le fonti di riferimento per consentire di verificarne la veridicità.

Le attività in cui si articolano le singole fasi del Progetto sono le seguenti:

FASE 1: SENSIBILIZZAZIONE SUL TERRITORIO E COSTRUZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE

1. Costituzione della cabina regia (o Tavolo di Coordinamento) e costruzione del sistema di misurazione

La prima attività consisterà nella costituzione del Tavolo di Coordinamento, in cui confluiranno stakeholders del territorio, rappresentanti delle Istituzione e referenti del GAL.

Il Tavolo avrà il compito di definire le scelte metodologiche e di validare le soluzioni e le proposte tecniche, nonché di governare il processo di sensibilizzazione e animazione territoriale.

2. Ricognizione dello stato dell'arte e dei dati disponibili

La seconda attività consisterà nella ricognizione, sul territorio, di basi dati disponibili sulla misurazione del benessere.

Si esamineranno, altresì, le fonti esistenti a livello nazionale, a partire dai dati ISTAT.

3. Identificazione dei domini (tramite processo partecipativo) e selezione degli indicatori

Si definirà uno schema teorico di base per definire con chiarezza e precisione il fenomeno multidimensionale oggetto di ricerca e per identificarne le sub-componenti relative alla sfera economica, sociale ed ambientale.

Si effettuerà quindi una prima scelta delle variabili che possono considerarsi come sintomi del

benessere del comprensorio, affrontando e trattando anche il problema dei dati mancanti.

Il set di indicatori scelti sarà sottoposto al vaglio del Tavolo di Coordinamento e sarà condiviso con il territorio.

4. Coordinamento e formazione degli uffici statistici

Al fine di utilizzare una metodologia unica e condivisa, si socializzerà l'oggetto dell'analisi e il set di indicatori con gli Uffici statistici dei 27 Comuni di Comprensorio.

Si effettuerà, quindi, un'attività di informazione /formazione ai funzionari interessati rispetto alle modalità di estrapolazione e lettura dei dati ritenuti di interesse.

In quest'attività si socializzeranno metodo e tempi di estrapolazione dei dati, attraverso il coinvolgimento di esperti junior che affiancheranno stabilmente gli Uffici in quest'attività.

FASE 2: RILEVAZIONE DATI

1. Sistematizzazione dei dati esistenti

A seguito della rilevazione dei dati, gli stessi saranno sistematizzati e rielaborati, all'interno di un data base, che ne consenta la rielaborazione.

2. Rilevazione nuovi dati

Si procederà, dunque, alla rilevazione sul campo di dati richiesti per l'implementazione del set di indicatori previsti per l'analisi BES.

Tale attività sarà condotta dagli esperti rilevatori direttamente sul campo, attraverso la somministrazione di interviste, call telefoniche, focus.

3. Analisi dei dati e interpretazione partecipativa dei risultati

I dati rilevati saranno rielaborati ed interpretati, e restituiti al territorio e a tutti gli attori coinvolti nel processo, mediante incontri e focus di discussione.

FASE 3: ELABORAZIONE DEL RAPPORTO DI MISURAZIONE DEL BENESSERE

1. Stesura del rapporto di misurazione

I dati ottenuti e rielaborati saranno interpretati e inseriti nel rapporto di misurazione.

2. Elaborazione raccomandazioni per la definizione di politiche territoriali di sviluppo evidence-based

Oltre al rapporto di misurazione si elaboreranno le raccomandazioni per la definizione di politiche integrate di sviluppo del territorio focalizzate sulle risultanze dell'analisi BES.

FASE 4: DIVULGAZIONE E DIFFUSIONE DEL RAPPORTO DI MISURAZIONE DEL BENESSERE

1. Elaborazione del materiale divulgativo e diffusione

Al fine di presentare il Rapporto e condividerlo con il territorio, si procederà alla stesura di materiale divulgativo. A titolo esemplificativo, si produrranno:

- Brochure di sintesi del Progetto;
- Cd di presentazione;
- Slides;
- Comunicati stampa.

2. Convegni di presentazione del rapporto elaborato

A chiusura del Progetto saranno realizzati n. 3 Convegni di presentazione.

Analisi ambientale del progetto

Solo nel caso il progetto proponga attività a rilevanza ambientale vanno descritti:

- *il contesto ambientale di riferimento;*
- *i possibili effetti attesi (positivi e/o negativi) relativamente alle tematiche più sensibili: aria, acqua, suolo, rifiuti, natura e biodiversità, patrimonio culturale e storico-paesaggistico;*
- *dispositivi atti a conseguire possibili effetti ambientali positivi e/o eliminare o mitigare gli effetti ambientali negativi.*

Il progetto consiste in un'attività di carattere immateriale che non ha nessun impatto in termini ambientale.

Cronoprogramma

Il cronoprogramma, articolato per ciascuna delle eventuali fasi del progetto, deve indicare i tempi massimi di svolgimento delle varie attività e deve essere compatibile con il piano finanziario generale e annuale del Piano di Azione.

FASE / ATTIVITA'	I TRIMESTRE 2018	II TRIMESTRE 2018	III TRIMESTRE 2018	IV TRIMESTRE 2018
FASE 1: SENSIBILIZZAZIONE SUL TERRITORIO E COSTRUZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE				
Costituzione della cabina regia (o Tavolo di Coordinamento) e costruzione del sistema di misurazione				
Ricognizione dello stato dell'arte e dei dati disponibili				
Identificazione dei domini (tramite processo partecipativo) e selezione degli indicatori				
Coordinamento e formazione degli uffici statistici				
FASE 2: RILEVAZIONE DATI				
sistematizzazione dei dati esistenti				
rilevazione di nuovi dati				
Analisi dei dati e interpretazione partecipativa dei risultati				
FASE 3: ELABORAZIONE DEL RAPPORTO DI MISURAZIONE DEL BENESSERE				
Stesura del rapporto di misurazione				
Elaborazione raccomandazioni per la definizione di politiche				

territoriali di sviluppo evidence-based				
FASE 4: DIVULGAZIONE E DIFFUSIONE DEL RAPPORTO DI MISURAZIONE DEL BENESSERE				
Supporto all'elaborazione del materiale divulgativo e diffusione				
Convegni di presentazione del rapporto elaborato				

Spese ammissibili

Tutte le attività prima descritte vanno ricondotte alle spese di cui alla macro-categoria B "investimenti immateriali" ed alle tipologie di spesa ad essa collegate, coerentemente con quanto all'uopo previsto nella sezione 6 delle Disposizioni di Attuazione della Misura 19)

Sono ammissibili le spese relative agli investimenti immateriali.

Tali spese includono le macrovoci elencate di seguito:

- A) consulenze esterne;
- B) acquisto materiale di consumo strettamente ed esplicitamente finalizzato all'operazione cofinanziata;
- C) Spese generali per investimenti immateriali;
- D) Organizzazione e/o partecipazione a Convegni...

Analisi dei costi

Il progetto deve contenere una dettagliata analisi dei costi, disaggregata secondo le tipologie di di spesa cui sopra

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Dettaglio della spesa</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Quantità</i>	<i>Costo totale</i>	<i>Di cui quota pubblica</i>
Consulenze esterne	<i>Consulenti senior con almeno 5 anni di esperienza nello sviluppo locale e pianificazione territoriale</i>	€ 400,00	100 gg. uomo	€ 40.000,00	100%
	<i>Consulenti junior con almeno 3 anni di esperienza nello sviluppo locale e ricerca sociale</i>	€ 200,00	50 gg. uomo	€ 10.000,00	100%
	<i>Consulenti esperti di elaborazione dati, con esperienza almeno biennale</i>	€ 120,00	300 gg.	€ 36.000,00	100%
	<i>Consulenti con 10 anni di esperienza in ricerca sociale e valutativa</i>	€ 500,00	30	€ 15.000,00	100%
Trasferte, viaggi e missioni, strettamente ed esplicitamente finalizzate all'operazione finanziata	<i>Viaggi</i>	€ 100,00	30 trasferte	€ 3.000,00	100%
	<i>Vitto e alloggio</i>	€ 100,00	€ 20,00	€ 2.000,00	100%
Spese generali sulle attività immateriali	<i>Segreteria di progetto</i>	€ 100,00	50 gg. uomo	€ 5.000,00	100%
	<i>utenze telefoniche</i>			€ 500,00	100%
	<i>altre utenze</i>			€ 500,00	100%
Organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, work shop, fiere etc.. strettamente ed esplicitamente finalizzate all'operazione finanziata.	<i>Progettazione e stampa materiali</i>			€ 2.500,00	100%
	<i>organizzazione incontri</i>			€ 1.500,00	100%
	<i>convegni finali</i>			€ 3.000,00	100%
Acquisto materiali di consumo strettamente ed esplicitamente finalizzati all'operazione finanziata	<i>cancelleria</i>			€ 500,00	100%
	<i>fotocopie e rilegature</i>			€ 500,00	100%
				€ 120.000,00	100%

Quadro finanziario complessivo del progetto

Il quadro finanziario, articolato in fasi e tipologia, deve indicare e quantificazione le fonti di finanziamento e le percentuali di contribuzione applicate.

<i>Fase</i>	<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Costo totale</i>	<i>Di cui pubblico</i>	<i>Inc % pubblica</i>
	<i>Spese generali sulle attività immateriali</i>	€ 1.500,00	€ 1.500,00	100%
	<i>Consulenze esterne:</i>	€ 21.000,00	€ 21.000,00	100%
	<i>acquisto materiali di consumo</i>	€ 500,00	€ 500,00	100%
	<i>Organizzazione incontri</i>	€ 1.500,00	€ 1.500,00	100%
	<i>Trasferte e viaggi</i>	€ 2.000,00	€ 2.000,00	100%
	<i>Subtotale</i>	€ 26.500,00	€ 26.500,00	100%
FASE 2: RILEVAZIONE DATI	<i>Spese generali sulle attività immateriali</i>	€ 2.000,00	€ 2.000,00	100%
	<i>Consulenze esterne:</i>	€ 30.000,00	€ 30.000,00	100%
	<i>Trasferte e viaggi</i>	€ 1.500,00	€ 1.500,00	100%
	<i>Subtotale</i>	€ 33.500,00	€ 33.500,00	100%
FASE 3: ELABORAZIONE DEL RAPPORTO DI MISURAZIONE DEL BENESSERE	<i>Spese generali sulle attività immateriali</i>	€ 1.500,00	€ 1.500,00	100%
	<i>Consulenze esterne</i>	€ 30.000,00	€ 30.000,00	100%
	<i>Trasferte e viaggi</i>	€ 500,00	€ 500,00	100%
	<i>Subtotale</i>	€ 32.000,00	€ 32.000,00	100%
FASE 4: DIVULGAZIONE E DIFFUSIONE DEL RAPPORTO DI MISURAZIONE DEL BENESSERE	<i>Spese generali sulle attività immateriali</i>	€ 1.000,00	€ 1.000,00	100%
	<i>Consulenze esterne</i>	€ 20.000,00	€ 20.000,00	100%
	<i>Organizzazione convegni</i>	€ 5.500,00	€ 5.500,00	100%
	<i>Trasferte e viaggi</i>	€ 1.000,00	€ 1.000,00	100%
	<i>Acquisto materiali di consumo</i>	€ 500,00	€ 500,00	100%
	<i>Subtotale</i>	€ 28.000,00	€ 28.000,00	100%
TOTALE		€ 120.000,00	€ 120.000,00	100%

Indicatori di progetto

Tipo Indicatore	Indicatore	Unità di Misura	valore previsionale
Prodotto	Comuni coinvolti	n.	27
	Stakeholders coinvolti	n.	30
	Set indicatori	n.	5
	Categorie di Dati elaborati	n.	10
Risultato	Rapporto multidimensionale del Benessere	n.	1
	Linee guida per la	n.	1

	progettazione di politiche di sviluppo correlate alle risultanze del Rapporto BES		
--	---	--	--

(Vanno riportati gli indicatori previsti in sede di Piano di Azione in forma sintetica, oltre eventuali ulteriori indicatori definiti successivamente)

Valore aggiunto Leader

(Descrivere il valore aggiunto Leader del progetto rapportandolo a quanto descritto nella pertinente sezione delle SSL.)

Leader consente di attuare progetti immateriali, anche con carattere sperimentale, che troveranno una pratica realizzazione in successivi progetti finanziati nell'ambito del piano, in modo da apportare ulteriore valore aggiunto.

L'azione in oggetto prevede proprio la sperimentazione sul comprensorio di un progetto che prevede il coinvolgimento di tutti gli attori locali (istituzionali e non), per misurare il grado di benessere della popolazione e progettare azioni integrate di sviluppo in funzione della misurazione.

La partecipazione della comunità locale comporterà la produzione di impatti meno tangibili, come il rafforzamento delle capacità e l'acquisizione di maggiore autonomia e responsabilità da parte della popolazione locale, garantendo in aggiunta, la possibilità di adeguare la strategia di sviluppo del territorio alle mutevoli condizioni di contesto interne ed esterne all'area.

Indicatori di progetto del Valore Aggiunto Leader

Tipo Indicatore	Indicatore	Unità di Misura	valore previsionale
Quantitativi	Numero di incontri con gli stakeholders	n.	10
	Numero di giovani coinvolti	n.	100
	Numero di convegni per la diffusione delle risultanze dell'azione	n.	2
Qualitativi	Livello di cooperazione e fiducia	n. soggetti che sarebbero disposti a partecipare ad un'altra iniziativa ----- ----- x 100 / n. soggetti coinvolti	55%

(Vanno utilizzati gli indicatori definiti in sede di SSL, oltre eventuali ulteriori indicatori definiti successivamente).